

LUNEDI, 4 OTTOBRE

Acquario Romano, piazza Manfredo Fanti, ore 18.00

“SENZA CASA. L'ARCHITETTURA DELL'EMERGENZA”

Dare un tetto a chi non ce l'ha non chiama solamente in causa la capacità di un'amministrazione di guardare ai bisogni delle fasce più deboli. Ci sono aspetti tecnici, di progetto, che possono condizionare in modo decisivo la capacità di un ente, di un Comune, di rispondere in maniera adeguata alle tante diverse domande di accoglienza.

Alloggiare chi ha perso la casa, chi vive per strada, richiede conoscenze specifiche: mettere attorno allo stesso tavolo architetti, amministratori e operatori è uno degli obiettivi di questo incontro pubblico, che offrirà testimonianze di chi ha lavorato per i terremotati abruzzesi, per i tanti indigenti della nostra città.

Solo a Roma ci sono circa settemila senzateetto. Ogni notte nelle strutture Caritas della Capitale trovano da dormire seicento persone. Mille sono i pasti che i volontari distribuiscono quotidianamente. Quanto è importante l'attenzione nel concepire gli stessi luoghi dove tante persone trovano accoglienza?

L'Ostello “Don Luigi Di Liegro” di via Marsala sta per essere profondamente ristrutturato. C'è uno sforzo logistico, di gestione degli spazi che richiede innanzitutto studio e competenza tecnica per cercare di far stare il meglio possibile questa moltitudine di persone.

Dedichiamo un pomeriggio all'immaginazione, lo studio, la conoscenza messe al servizio del rispetto della dignità dei tanti a cui manca un posto per vivere.

apertura dei lavori:

Mons. Enrico Feroci

Direttore Caritas di Roma

Amedeo Schiattarella

Presidente Ordine Architetti di Roma
e Provincia

intervengono:

Oliviero Bettinelli

Responsabile del Settore Pace e
Mondialità della Caritas di Roma

Carmelo Bruni

Sociologo, Operatore dell'Ostello
Caritas

Fulvio Irace

Docente Politecnico di Milano,
Giornalista

Francesco Careri

Architetto, Stalker Docente Università
Roma Tre

Paolo Emilio Bellisario

Architetto ZO_loft, Pescara

a cura di: Monica Scanu